

Tavola A/6 - MATURATO CONTABILE ALLA FINE DEGLI ANNI 1991 E 1992

ANNO 1991				ANNO 1992			
LIVELLI E PROFILI PROFESSIONALI (DPR 171/91)	LIV.	DIPENDENTI	MATURATO CONTABILE	LIVELLI E PROFILI PROFESSIONALI (DPR 171/91)	LIV.	DIPENDENTI	MATURATO CONTABILE
Dirigente di ricerca ..	I	16	4.313.984.035	Dirigente generale	I	1	0
Dirigente tecnologo ...	I	17	4.516.640.796	Dirigente di ricerca ..	I	16	3.797.232.441
				Dirigente tecnologo ...	I	13	3.605.038.046
Primo ricercatore	II	44	5.163.256.699	Primo ricercatore	II	40	5.014.052.253
Primo tecnologo	II	56	9.380.821.199	Primo tecnologo	II	48	8.707.069.119
Dirig. 1 ^a fascia	II	2	363.290.663	Dirig. 1 ^a fascia	II	4	1.029.718.738
Ricercatore	III	97	4.293.650.399	Ricercatore	III	118	4.779.119.397
Tecnologo	III	83	6.347.413.840	Tecnologo	III	90	6.463.258.027
Dirigente	III	7	779.673.087	Dirigente	III	6	844.353.927
Totale A	-	322	35.158.710.718	Totale A	-	336	34.239.841.948
Funz. Amm.- Coll. TER...	IV	331	22.765.532.898	Funz. Amm.- Coll. TER...	IV	284	19.592.760.185
Coll. TER - Funz. Amm. - Coll. Amm.	V	234	6.824.166.240	Coll. TER - Funz. Amm. - Coll. Amm.	V	219	7.048.325.453
Coll. TER - Oper. Amm. - A.T.S.	VI	643	27.709.454.913	Coll. TER - Oper. Amm. - A.T.S.	VI	1.209	36.024.397.862
Oper. Tecn. - A.T.S - Coll. Amm.	VII	887	14.581.480.400	Oper. Tecn. - A.T.S - Coll. Amm.	VII	263	4.610.345.000
Ausil. Tecnico - Operat. Tecn. - Oper. di Amm...	VIII	94	1.482.053.819	Ausil. Tecnico - Operat. Tecn. - Oper. di Amm...	VIII	108	1.416.222.738
Ausil. Tecnico - Operat. Amm. - Ausiliario Amm.	IX	168	2.772.028.945	Ausil. Tecnico - Operat. Amm. - Ausiliario Amm.	IX	173	2.841.074.058
Ausil. Tecn.-Ausil. Amm.	X	7	6.555.545	Ausil. Tecn.-Ausil. Amm.	X	9	11.857.770
Totale B	-	2.364	76.141.272.760	Totale B	-	2.265	71.544.983.066
Totale A + B	-	2.686	111.299.983.478	Totale A + B	-	2.601	105.784.825.014

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Adunanza del 20 aprile 1993 n. 1202

Alle ore 11,00 del giorno suindicato, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti composto dai signori:

- | | |
|--------------------------|--------------|
| - Dott. Sabino Luce | - Presidente |
| - Dott. Michele Bruno | - Componente |
| - Dott. Domenico Labruna | - Componente |

Alla seduta sono presenti il Dott. Guido Monteleone ed i tecnologi Andrea Mirizzi e Felicita Calabresi, dirigenti del Servizio Ragioneria.

In via preliminare il Collegio esamina la bozza di delibera del Presidente dell'Ente con la quale viene disposto il riaccertamento dei residui degli anni 1991 e precedenti.

Per i RESIDUI ATTIVI le variazioni complessive di L. 100.323.056 riguardano:

- L. 4.242.900 al capitolo 21 "Proventi dalla fornitura di dati statistici" relativi ad eccedenza di accertamenti a suo tempo quantificati in via approssimativa per esigenze connesse alla funzionalità del sistema informativo;
- L. 74.007.551 al capitolo 31 "Recupero di somme per spese già imputate a capitoli di parte corrente". Residuo insus-

sistente per modifica degli accordi tra l'Istat e il C.N.R. in ordine al grado di utilizzazione del personale Istat impegnato nel programma di ricerca, passato dal 100% al 40%;

- L. 16.620.219 al capitolo 32 "Ritenute varie al personale" per ritenute fiscali debitamente versate in vari anni all'erario ma non dovute per motivi vari. Tali crediti dell'Istat, verso l'Intendenza di finanza, sono stati più volte richiesti ma, a tutt'oggi, dopo ripetuti solleciti l'ufficio non ritiene possibile l'esazione.
- L. 5.452.386 sono relative a diversi capitoli di entrata e riguardano piccole differenze rispetto alle somme accertate risultate insussistenti all'atto della riscossione.

Per i RESIDUI PASSIVI, quelli che effettivamente si intendono cancellare e che costituiscono economie, ammontano a L. 2.653.752.828, in quanto la restante somma di L. 1.394.660.707 costituisce residui perenti. Le indicate economie afferiscono a:

- L. 39.202.633 al Cap. 3 "Manutenzione, riparazione e spese di esercizio di fabbricati destinati ai fini istituzionali e relativi impianti", per risoluzione anticipata di alcuni contratti;
- L. 63.957.372 al Cap. 4 "Imposte e tasse" per impegni in eccedenza rispetto alle somme dovute e quindi liquidate all'Erario per imposte e tasse;

- L. 5.910.996 al Cap. 6 "Manutenzione e riparazione di macchine d'ufficio, mobili ed attrezzature" per prestazioni di manutenzione non effettuate;
- L. 2.966.297 al Cap. 11 "Indennità agli organi dell'Istituto ed ai segretari degli organi stessi" per compensi non erogati;
- L. 2.374.921 al Cap. 12 "Indennità e rimborso spese di viaggio per la partecipazione a congressi, conferenze, consigli, comitati, commissioni, ecc. sia in Italia che all'estero" per compensi non più erogati in fase di liquidazione;
- L. 33.351.977 al Cap. 13 "Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni" e L. 10.164.055 al Cap. 21 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale e relativi oneri previdenziali ed assistenziali", per impegni non esattamente determinabili e successivamente liquidati per importi inferiori;
- L. 38.666.915 al Cap. 25 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza" per somme impegnate a fine anno e che non era possibile determinare esattamente, in mancanza di elementi relativi alla quantificazione dei compensi per incentivazione e funzionalità e indennità varie o per la individuazione del numero delle ore effettivamente prestate per lavoro straordinario presso i vari uffici, liquidate poi nei mesi di gennaio e febbraio dell'anno successivo per un importo inferiore;

- L. 214.133.384 al Cap. 26 "Indennità e spese di viaggio per missioni al personale dell'Istat" per impegni assunti sulla base di elementi non ancora esattamente disponibili che all'atto della liquidazione hanno determinato una minore utilizzazione dello stanziamento;
- L. 260.844.148 al Cap. 31 "Fitto di locali e relative attrezzature e manutenzione", per minori necessità in sede di pagamento, relativamente ad impegni assunti annualmente per liquidazioni delle rate dei canoni e delle spese generali relative;
- L. 78.464.526 al Cap. 33 "Energia elettrica e forza motrice, acqua e spese di riscaldamento" per minori necessità rispetto agli impegni globali esattamente determinati in sede di liquidazione dei canoni dei servizi e del consumo effettivamente avvenuto e certificato dalle bollette di pagamento;
- L. 344.831.300 al Cap. 34 "Posta, telegrafo, telefono e telex" per variazioni agli impegni globali assunti per le varie utenze e non completamente utilizzati all'atto del pagamento delle relative bollette;
- L. 40.224.380 al Cap. 36 "Prestazione di servizi e varie" per economie, in sede di liquidazione, su impegni globali assunti per spese di pulizia, vigilanza, ecc.;
- L. 1.113.323.200 al Cap. 37 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura del SISTAN e di altri enti

pubblici e privati", per indagini statistiche programmate dalle varie Direzioni e impegnate con formale provvedimento dell'ex Comitato amministrativo. L'esecuzione delle stesse indagini non è più avvenuta o è stata rinviata per modifiche al programma operativo delle medesime Direzioni.

- L. 11.400.000 al Cap. 38 "Compensi ad estranei all'Istituto per collaborazione in materia statistica" per I.V.A. impegnata su compensi a professionisti e non dovuta;
- L. 146.092.349 al Cap. 41 "Noli, manutenzione e riparazione elaboratori ed altre apparecchiature a nolo" per economie in sede di liquidazione della spesa per il differimento della data di installazione di alcuni elaboratori e la conseguente mancata necessità della relativa manutenzione;
- L. 81.410.646 al Cap. 45 "Spese per acquisizione di software ed assistenza informatica" per minore assistenza sistemistica utilizzata rispetto a quella richiesta;
- L. 31.529.720 al cap. 51 "Moduli continui, modelli e carta per il centro stampa e fotocopiatrici" per economie in sede di pagamento per penalità o per minore quantitativo utilizzato rispetto ai contratti pluriennali di stampa;
- L. 16.470.125 al Cap. 52 "Pubblicazioni, bollettini e notiziari statistici" per minor numero di pagine stampate per pubblicazioni rispetto a quelle previste nei contratti pluriennali di stampa;

- L. 27.429.501 al Cap. 102 "Acquisto di mobili e di attrezzi" per il minor quantitativo di beni consegnati rispetto al previsto o per mancata fornitura;
- L. 69.807.898 al Cap. 135 "Spese per conto terzi" per economie verificatesi a seguito di riaccertamento delle posizioni contabili di alcuni creditori che hanno generato l'onere per l'Istat;
- L. 21.196.485 sono relativi a diversi capitoli di uscita e riguardano economie verificatesi al momento della liquidazione della spesa.

Il Collegio, tenuto conto che i residui attivi sono risultati, per i motivi indicati, insussistenti e che in qualche caso concernono rimborsi di somme relative a versamenti effettuati all'Erario e che i residui passivi afferiscono ad impegni il cui mantenimento non si ritiene più necessario per aver già provveduto alla liquidazione delle relative spese, ovvero per la modifica degli originali programmi operativi dell'Ente, esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento di riaccertamento in esame.

Il Presidente invita quindi il Collegio a riprendere l'esame dello schema di conto consuntivo per l'anno 1992 predisposto dal servizio Ragioneria dell'Istat che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella seduta del 29 aprile c.a.

Il Collegio completa l'esame del consuntivo medesimo e redige la seguente:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO
PER L'ANNO 1992 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
a norma dell'art. 50 del Regolamento per l'amministrazione
e la contabilità dell'Istituto Nazionale di Statistica, approvato con D.P.C.M. 11 marzo 1970, e degli artt. 19, 22 e 23 del Decreto Legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Il Collegio prende atto che il processo di formazione del nuovo Regolamento di contabilità, da emanarsi ai sensi dell'art. 22 punto 2, lett. d, già in fase di avanzata elaborazione, ha subito una battuta di arresto in connessione alla disposta privatizzazione del rapporto di pubblico impiego di cui alla legge delega n. 421/92 ed al conseguente D.L.vo n. 29/93 che hanno inciso sulla configurabilità delle competenze gestorie dei dirigenti che devono, pertanto, essere riesaminate alla luce della suddetta normativa e di quella specifica del comparto di cui al DPR 171/91. In conseguenza si è reso necessario continuare ad operare secondo il vecchio regolamento di contabilità alle cui disposizioni, pertanto, sono ispirate le impostazioni contabili del consuntivo in esame.

La gestione in esame scaturisce da una previsione iniziale in termini di competenza di lire 469.739.000.000

per le entrate e di lire 488.153.000.000 per le uscite. Il pareggio finanziario, come previsto dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, fu raggiunto, in sede di predisposizione del bilancio, con l'impiego di parte (lire 18.414.000.000) dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1991 in lire 65.406.823.910.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, ha approvato il bilancio di previsione con decreto del 5 marzo 1992.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati due provvedimenti di variazione alle predette previsioni iniziali:

1°) con deliberazione del Consiglio Istat adottata in data 6 luglio 1992, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, con decreto del 7 ottobre 1992;

2°) con deliberazione del 27 ottobre 1992 dello stesso Consiglio, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, con decreto dell'11 febbraio 1993.

A seguito di tali provvedimenti di variazione il bilancio di previsione assestato presenta le seguenti poste:

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI
Entrate	469.739.000.000	19.090.934.011	488.829.934.011
Spese	488.153.000.000	8.278.134.011	496.431.134.011
Eccedenza delle spese sulle entr.	-18.414.000.000	+10.812.800.000	-7.601.200.000

Le variazioni nette, per la parte corrente dell'entrata, riguardano principalmente l'aumento dello stanziamento del capitolo 11 - Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento - per L. 12.652.800.000 relative alla quota integrativa per l'anno 1992 per la copertura degli oneri connessi all'attuazione del contratto per il personale del comparto Ricerca e sperimentazione.

Per le uscite, le principali variazioni nette per la parte corrente riguardano i capitoli 11, 12 e 16 relative all'adeguamento delle indennità spettanti agli organi dell'Istituto. Tali variazioni si sono verificate a seguito dell'emanazione dei Decreti D.P.C.M. del 27/1/1992 con i quali è stato disposto l'adeguamento dell'indennità a decorrere dall'esercizio 1991, il che ha comportato l'imputazione a carico del 1992 della spesa di due esercizi.

Le variazioni relative al I e II elenco hanno determinato una minore utilizzazione dell'avanzo finanziario d'amministrazione che si è assestato su L. 7.601.200.000.

* * * * *

La gestione del bilancio, alla chiusura dell'esercizio 1992, ha determinato i seguenti risultati nel conto della competenza, che si rappresentano in raffronto alle previsioni definitive ed ha evidenziato una ulteriore riduzione del disavanzo di competenza.

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI	DIFFERENZE
Entrate ..	488.829.934.011	475.040.575.344	-13.789.358.667
Spese	496.431.134.011	476.646.442.559	+19.784.691.452
S A L D I	- 7.601.200.000	- 1.605.867.215	+ 5.995.332.785

Escludendo le partite di giro e le gestioni speciali, le economie di bilancio derivanti dai minori impegni di uscita rispetto alle previsioni attengono principalmente a: spese d'ufficio L. 5.885.003.933; noli e manutenzione di macchine L. 4.609.177.400; spese di personale lire 668.673.400; oneri patrimoniali L.873.307.323; fondo di riserva L.1.000.000.000; acquisizione di mobili, macchine ed automezzi L.1.091.528.100.

In merito il Collegio rileva il sensibile scostamento con la previsione; scostamento che consiglia una più puntuale determinazione della previsione medesima.

A fronte delle predette economie e con evidente effetto inverso, sempre escludendo le partite di giro e le

gestioni speciali, i minori accertamenti di entrata sono ascrivibili essenzialmente a: minori contributi di Enti nazionali ed internazionali per L. 2.761.826.849 e da altre amministrazioni statali per L. 2.715.992.400 nonché da proventi per entrate proprie per L. 1.483.315.916. Relativamente alle predette minori entrate provenienti da altre Amministrazioni statali (L. 2.715.922.400), è da precisare che la previsione effettuata nell'autunno del 1991 riguardava un contributo del M.A.F. per la costruzione di una carta tematica del suolo. Tale contributo per il 50% fu già acquisito a fine anno 1991, dopo l'approvazione del bilancio 1992 mentre l'ulteriore 50% verrà acquisito nel 1993.

In sintesi, i dati del consuntivo si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA

A - ENTRATE

ACCERTAMENTI

TITOLO

I - Parte corrente	L. 392.836.347.267
II - Conto capitale	<u>L. 1.980.000</u>
	L. 392.838.327.267
III - Partite di giro (L. 66.440.231.504) e gestioni speciali	<u>L. 82.202.248.077</u>
TOTALE	<u>L. 475.040.575.344</u>

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria statale di L. 190 miliardi, integrata per l'anno 1992 da un'assegnazione straordinaria di L. 12.652.800.000 per far fronte ai maggiori oneri per spese di personale derivanti dall'applicazione del DPR 171/91. Inoltre è stata acquisita l'ultima quota dell'assegnazione dello Stato per il Censimento Generale della Popolazione e attività connesse per L. 184,2 miliardi.

Le altre fonti di entrata riguardano: i contributi di amministrazioni statali e di Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche (lire 1.676.180.751); i contratti attivi di collaborazione scientifica con il C.N.R. (lire 1.667.000.000); i proventi derivanti principalmente dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni (lire 1.766.684.084); i recuperi e le ritenute (lire 788.053.391).

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro e le gestioni speciali), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	IMPORTO (Lire)	%
a) Assegnazione dello Stato per l'attività corrente ..	202.652.800.000	51,59
b) Assegnazione dello Stato per i Censimenti	184.200.000.000	46,89
c) Altri proventi	5.985.527.267	1,52
Totale	392.838.327.267	100,00